

# Stato attuale e prospettiva degli studi coreani in Italia: Focalizzato sull'Università Ca' Foscari Venezia

Kang, Soon Haeng

|베네치아카포스카리대학교 조교수|

## 1. Introduzione

Negli ultimi anni, sembra che il numero di studenti che iniziano a imparare il coreano grazie all'influenza dell'onda coreana e l'interesse per la Corea stia aumentando rapidamente, non solo in Italia ma anche nel mondo. Questo è stato un cambiamento totale rispetto al passato. Infatti, a quel tempo, la maggior parte degli studenti di lingua coreana, molti dei quali provenienti da paesi asiatici come Cina e Vietnam, hanno iniziato

---

\* Questo studio è stato sviluppato rivedendo il contenuto presentato sotto il titolo "Lo stato attuale degli studi coreani in Italia e gli aspetti delle lezioni di coreano online all'Università Ca' Foscari di Venezia durante il periodo COVID-19" al 1° "Congresso mondiale di lingua coreana" tenutosi a Seoul dal 21 al 23 dicembre 2020 e anche quello presentato sotto il titolo "Lo stato attuale e le prospettive dell'insegnamento della lingua coreana in Italia" alla conferenza "Situazione attuale e prospettiva dell'educazione della lingua coreana nell'era dell'apprendimento online" tenutasi online a Venezia il 31 ottobre 2020.

a imparare il coreano per una motivazione strumentale, ossia con l'intento di trovare un lavoro grazie alla conoscenza di questa lingua. Tuttavia, erano solo pochi gli studenti che studiavano il coreano per un interesse personale verso la Corea e la cultura coreana.

Negli ultimi decenni l'istruzione e la ricerca sulla lingua coreana e sugli studi coreani in Italia si sono concentrati solamente sull'educazione linguistica, ma più recentemente si è avuto un cambiamento grazie all'influenza globale della cultura coreana attraverso il cibo, la cinematografia, la musica(K-Pop) e le serie televisive. Poiché in Italia sempre più studenti sono interessati alla Corea e alla cultura coreana, le università stanno gradualmente aumentando i corsi relativi agli studi coreani per rispondere a queste esigenze.

Questi fenomeni sono completamente diversi dai precedenti studi coreani condotti da ricercatori di studi cinesi o giapponesi come parte del loro campo accademico o da un piccolo numero di studiosi coreani italiani e studenti universitari italiani specializzandi in lingua cinese o giapponese che studiano il coreano come materia di arti liberali o seconda lingua. Pertanto, in questo studio, vorrei esplorare le prospettive future esaminando lo stato attuale e i compiti degli studi coreani nelle università italiane, e in particolare nell'Università Ca' Foscari Venezia.

## 2. Stato attuale degli studi coreani in Italia

### 2.1. Il rapporto tra Corea e Italia e l'inizio degli studi coreani in Italia

Il 24 novembre 1956, i due paesi strinsero ufficialmente un rapporto diplomatico.<sup>1)</sup> Da quel momento fino ad oggi, i due paesi hanno mantenuto strette collaborazioni in vari campi come la politica, l'economia e la cultura.<sup>2)</sup>

---

1) Gli scambi tra la Corea e l'Italia iniziarono in maniera indiretta con la presenza delle spose italiane in Giappone e Cina dopo la guerra di Imjin alla fine del XVI secolo. L'instaurazione delle relazioni diplomatiche tra l'Italia e la Corea fu conclusa il 26 giugno 1884 e quindi, in conformità con l'"Accordo di amicizia, commercio e viaggio", iniziò lo scambio diretto tra la Corea e l'Italia. Tuttavia, quando i diritti diplomatici di Joseon furono privati del Trattato di Eulsa nel 1905, i rapporti con l'Italia furono interrotti. Successivamente, il 15 agosto 1945, il dominio coloniale giapponese in Corea terminò, ma le relazioni diplomatiche non furono riprese a causa dello scoppio della guerra di Corea nel 1950 (Sito web del Ministero degli Affari Esteri Coreano [https://overseas.mofa.go.kr/it-ko/wpge/m\\_8745/contents.do](https://overseas.mofa.go.kr/it-ko/wpge/m_8745/contents.do))

2) Di seguito si riepilogano i dettagli dell'entrata in vigore di importanti accordi tra i due Paesi dal 2000 al 2019 (Sito web del KOTRA (Organizzazione commerciale e di promozione degli investimenti finanziata dallo stato gestita dal governo della Corea del Sud). <https://terms.naver.com/entry.nhn?docId=5748703&cid=48535&categoryId=48584>):

- Disciplina dei sistemi di sicurezza sociale in entrambi i paesi, comprese le pensioni - 2000
- Memorandum 2002 per il riconoscimento reciproco della patente di guida
- Rafforzare la cooperazione nell'industria del turismo a livello dei due governi-2000
- Accordo di cooperazione in materia di sicurezza sociale - 2005
- Accordo sull'elusione della doppia imposizione sul reddito e sulla prevenzione dell'evasione fiscale attraverso la condivisione di informazioni da parte delle autorità fiscali - 2012

Fino alla metà degli anni Cinquanta, la maggior parte delle ricerche sugli studi coreani in Italia avevano lo scopo di introdurre i registri di soggiorno in Corea degli italiani, i media o le enciclopedie, piuttosto che

- 
- Accordo per vacanze-lavoro e accordo per visti per vacanze-lavoro - 2012
  - Si è tenuto a Milano il "Korea-Italy Creative Economy Business Forum" per commemorare il 130° anniversario delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi - 2014
  - Accordo sull'elusione e la prevenzione dell'evasione fiscale durante la tassazione sul reddito - 2015
  - Accordo sulla cooperazione nel campo della scienza e della tecnologia - 2018
  - Memorandum di scambio per la fine dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica del 1984 - 2018
  - Istituzione del comitato misto per la cooperazione scientifica e tecnologica per incoraggiare la cooperazione in settori come la scienza e la tecnologia di base - 2019
  - Incoraggiare e promuovere le istituzioni educative, accademiche e culturali ad operare nel proprio territorio - 2019

Inoltre, le visite dei due leader sono state effettuate otto volte negli ultimi dieci anni ([https://overseas.mofa.go.kr/it-it/wpge/m\\_8800/contents.do](https://overseas.mofa.go.kr/it-it/wpge/m_8800/contents.do)):

- Visita di Stato in Italia del Presidente della Repubblica di Corea, KIM Dae-jung-Marzo 2000
- Visita in Italia del Presidente della Repubblica di Corea, Roh Moo-hyun-Febbraio 2007
- Visita in Corea del Presidente del Consiglio dei Ministri, Romano Prodi-Aprile 2007
- Visita in Italia del Presidente della Repubblica di Corea, Lee Myung-bak (in occasione del Vertice allargato del G8 a L'Aquila)-Luglio 2009
- Visita di Stato in Corea del Presidente della Repubblica Italiana, Giorgio Napolitano -Settembre 2009
- Visita di Stato in Corea del Presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Monti-Marzo 2012
- Visita di Stato in Corea del Presidente della Repubblica di Corea, Park Geun-hye-Ottobre 2014
- Visita di Stato in Italia del Presidente della Repubblica di Corea, Moon Jae-in-Ottobre 2018

ricerche di natura accademica. I corsi di coreano in Italia sono stati introdotti per la prima volta nel 1969 presso l'Università degli studi di Napoli "L'Orientale", ma erano organizzati come materie di arti minori o liberali anziché come materia principale per laurearsi.

Inoltre, poiché gli studi coreani sono stati condotti da un piccolo numero di ricercatori, come Paolo Santangelo e Maurizio Riotto, è difficile dire che siano iniziate lezioni pratiche e ricerche sulla lingua coreana e sugli studi coreani. Fu un momento molto importante in quanto ebbero inizio gli studi coreani in Italia ma vi erano chiaramente dei limiti pratici nell'insegnamento e nella ricerca.

Per riassumere, durante questo periodo, gli studi coreani esistenti in Italia furono gestiti da pochi ricercatori che si concentravano sugli aspetti geopolitici e politici internazionali di un paese diviso, o come sottocampo di studi cinesi e giapponesi.

## 2.2. Sviluppo degli studi coreani in Italia

Fino alla metà degli anni '90, i corsi di studi coreani presso le università italiane erano principalmente incentrati sulla lingua e sulla letteratura. Tuttavia, dalla fine degli anni '90, è iniziato il sostegno della Fondazione coreana alle università italiane e ai ricercatori di studi coreani, che è servito come un'opportunità per lo sviluppo degli studi coreani su vasta scala. I docenti responsabili dei corsi di studi coreani nelle università comprendono sia ricercatori e professori assunti direttamente dall'università, sia professori a contratto e sia professori e ricercatori coreani inviati dalla Fondazione coreana e dall'Istituto centrale di ricerca di studi coreani.

Su questa base, in Italia, l'istruzione e la ricerca sugli studi coreani hanno cominciato a svilupparsi seriamente dopo la metà degli anni 2000. Inoltre, poiché i corsi di coreano sono stati successivamente convertiti in corsi di laurea triennale nelle varie università italiane, sono stati aggiunti corsi riguardanti la storia coreana, l'antropologia culturale, la traduzione, la storia dell'arte, la religione, l'economia politica, la cultura sociale, ecc. Il numero degli insegnanti di coreanistica è aumentato man mano che venivano reclutati dalle rispettive università.

In quel periodo, gli studi coreani esistenti in Italia erano comunque gestiti da pochi ricercatori che si concentravano sugli aspetti geopolitici e politici internazionali di un paese diviso, o come sottocampo di studi cinesi e giapponesi. Tuttavia, negli ultimi tempi, l'elevato interesse degli studenti italiani per la Corea e la cultura coreana è direttamente collegato alla scelta della facoltà a cui iscriversi presso le università, e tra le matricole di ciascuna università, il numero di studenti che vogliono laurearsi in studi coreani è relativamente superiore a quello di altre lingue, come, per esempio, il cinese e il giapponese che sono lingue già affermate e molto diffuse. Questo può essere definito come un periodo di svolta per l'Italia.

Un fatto notevole per quanto riguarda lo sviluppo degli studi coreani in Italia è la diversificazione dei corsi universitari. Oltre alla lingua e letteratura coreana, sono stati introdotti altri corsi riguardanti diversi aspetti della Corea come la storia, l'antropologia culturale, la traduzione, la storia dell'arte, la religione e la filosofia, la politica e l'economia, le relazioni internazionali, la società e la cultura coreana contemporanea ecc.

### 3. Stato attuale degli studi coreani in Italia<sup>3)</sup>

Le università che offrono corsi relativi agli studi coreani in Italia sono l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", la Sapienza Università di Roma, l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Università per Stranieri di Siena, l'Università di Bologna e l'Università degli Studi di Milano.<sup>4)</sup>

Tra queste università, l'Università degli Studi di Napoli e l'Università di Roma offrono un corso di laurea triennale e magistrale e un corso di dottorato. L'Università di Bologna non ha un corso di laurea triennale ma solo il corso di laurea magistrale e di dottorato. All'Università di Milano il corso di lingua coreana è un semplice corso di arti liberali mentre l'Università di Siena ha un corso di laurea magistrale in traduzione e interpretariato in lingua coreana. Infine, anche il King Sejong Institute, gestito dal Centro Culturale Coreano a Roma, offre lezioni di lingua coreana.

Come accennato in precedenza, l'Università di Napoli è stata la prima università in Italia ad offrire un corso di studi coreani e rientra nel curriculum di lingua e studi coreani del dipartimento dell'Asia e dell'Africa. Sono attivi non solo i corsi di laurea triennale, ma anche i corsi di laurea magistrale e dottorato. Tra i corsi offerti possiamo trovare: "Letteratura coreana 1 e 2 e lingua coreana 1, 2 e 3" nel corso di laurea

---

3) I materiali trattati in questo capitolo fanno riferimento allo "Stato attuale degli studi coreani in Italia della Fondazione internazionale" e al sito web di ciascuna università citata al 20 settembre 2020.

4) Si colloca al 28° posto insieme a Spagna e Singapore tra i primi 30 paesi che offrono lezioni di studi coreani. Si veda "Lo stato attuale degli studi coreani presso università straniere e mappa mondiale degli studi coreani" del Centro Statistiche della Fondazione Coreana.

triennale e "Letteratura coreana e lingua coreana 1 e 2" nel corso magistrale. Pubblicazioni relative alla Corea includono: "Storia della Corea, 2016", "Grammatica coreana, 2016", "I caratteri cinesi nella lingua coreana, 2013", "Il coreano scritto 1: comprendere e tradurre un testo, 2015", "Dizionario Coreano-Italiano Italiano-Coreano, 2015" e "Introduzione alla cultura coreana. Aspetti linguistici, storici e religiosi del Paese del Calmo mattino, 2018". Tra i docenti dell'Università di Napoli troviamo Maurizio Riotta (Professore Associato, Storia Antica e Letteratura) e Andrea De Benedittis (Professore Associato, Storia Antica e Lingua Coreana). Il numero degli iscritti è di circa 310 studenti, di cui 160 del primo anno, 80 del secondo e 40 del terzo per il corso di laurea triennale, 15 studenti del primo anno e 15 studenti del secondo anno per il corso magistrale.

L'Università di Roma ha introdotto il corso di lingua coreana come corso di arti minori e liberali nel 2001 e come corso di laurea vero e proprio nel 2010. Appartiene all'Istituto Italiano di Studi Orientali della Facoltà di Lettere e Filosofia, ISO. Tra i professori troviamo Antonetta L. Bruno (Professore ordinario, Antropologia linguistica), Filippo Salvitati (Professore di ricerca, Storia dell'arte dell'Asia orientale), Giuseppina De Nicola (Professore assistente, Antropologia storica), Eun-Jeong Kim (Insegnante madrelingua) e Benedetta Merlini (Professore a contratto, Studi orientali). Il totale degli studenti è di 341: 200 iscritti alla laurea triennale di cui 80 del primo anno, 70 del secondo e 50 del terzo; per il corso magistrale, 10 studenti del primo anno e 10 studenti del secondo anno e 1 dottorando. Inoltre, nel 2016 è stato aperto il Centro di ricerca sugli studi coreani (CRS COREA) e ad oggi è ancora operativo. I corsi offerti all'Università di Roma includono: "Grammatica e traduzione coreana 1, 2,

3", "Pratica di conversazione coreana 1 e 2", "Letteratura coreana", "Storia e cultura coreana", "Grammatica coreana 1 e 2" e "Storia moderna e contemporanea della Corea e del Giappone". Pubblicazioni relative alla Corea comprendono: "Corea: K-POP multimediale", "Uno sguardo sulla Corea contemporanea arte, lingua, cibo, politica e famiglia in una raccolta di saggi", "Corso di Lingua coreana", "Tradurre dal coreano", "The gate of Words: Language in the rituals of Korean Shamans", "Canti sciamanici coreani", "Tradurre dal coreano: aspetti linguistici e grammaticali", "Comparativeness between Japanese and Korean" e "Dizionario italiano-Coreano", ecc.

L'Università di Bologna non ha un corso di laurea in lingua coreana, ma dal 2011 sono stati introdotti dei corsi di studi coreani nel corso di laurea magistrale della facoltà di scienze politiche e sociologia. Il docente in carica è Antonio Fiori (Professore associato, Studi coreani) e sono iscritti 80 studenti al primo anno, 60 al secondo e 2 studenti iscritti al corso di dottorato. I corsi offerti sono "Relazioni internazionali dell'Asia orientale (incentrato sulla Corea)" e "Democrazia e autoritarismo dell'Asia".

L'Università degli Studi di Milano dal 2009 gestisce corsi di lingua e cultura coreana come corso di un anno nel dipartimento di scienze della mediazione linguistica e studi interculturali. Il docente è Min-Sang Cho (professore a contratto, letteratura e filosofia coreana) e il numero degli studenti è di circa 50.

All'Università di Siena, nel 2017, il dipartimento di insegnamento e ricerca ha introdotto un programma di studi coreani (Corso di interpretariato e traduzione). Nel ciclo di studi triennale, i corsi di lingua e letteratura coreana sono offerti come esami a scelta e il numero totale di studenti è di circa 80. Un professore incaricato è Imsuk Jeong

(professore a contratto, linguistica), e le pubblicazioni e il materiale didattico sono "Manuale di lingua e linguistica coreana", "Dizionario coreano", "Definiteness in Korean: A contrastive study between Korean and Italian", ecc.

Infine, vi è l'Università Ca' Foscari Venezia. Il corso di lingua coreana presso l'Università Ca' Foscari di Venezia è stato aperto per la prima volta nel 1997 dal professor Seong-Cheol Han della Hankuk University of Foreign Studies. Da allora, ha continuato ad esistere come materia elettiva o seconda lingua straniera. Con il costante impegno della professoressa Vincenza D'Urso e l'aiuto del governo coreano, nel 2001 il corso di lingua coreana è diventato un vero e proprio corso di laurea, appartenente al dipartimento di Studi dell'Asia e dell'Africa Mediterranea. I membri del dipartimento di coreano sono: Vincenza D'Urso (Professore Associato, letteratura e storia della lingua coreana), Soon-Haeng Kang (Assistant Professor, linguistica e educazione alla lingua), Jong-Cheol Ahn (Assistant Professor, storia della Corea), Hyo-Jin Lee (Assistant Professor, storia della Corea), Perrin Ariane (Professore a contratto, storia dell'arte coreana), Sang-Sook Lee (professore a contratto, educazione alla lingua coreana), Mira Yoon (Insegnante madrelingua) e Jung-Ah Min (Insegnante madrelingua). Il numero totale degli studenti iscritti è di circa 260, tra cui 100 studenti del primo anno, 80 studenti del secondo e 80 del terzo. I corsi offerti includono: "Coreano base", "Coreano intermedio", "Coreano avanzato", "Storia coreana", "Letteratura coreana", "Storia della letteratura coreana", "Storia dell'arte coreana", "Storia della lingua coreana", "Storia della Corea moderna e contemporanea" e "Filosofia e religioni della corea". Ha anche esteso l'insegnamento della lingua coreana ai docenti di conversazione. Dal 2012 al 2017, l'Università ha gestito, con l'aiuto del

governo coreano, il King Sejong Institute offrendo corsi di lingua e cultura coreana.

Fino ad ora, abbiamo indagato lo stato attuale delle università in Italia dove sono stati aperti corsi relativi agli studi coreani con un focus sull'insegnamento della lingua.

#### 4. Compiti e prospettive per gli studi coreani in Italia: attraverso l'Università Ca' Foscari Venezia

Negli ultimi anni, in Italia, il numero di studenti che vogliono studiare il coreano è in rapido aumento grazie all'influenza dell'onda coreana e al loro interesse per la Corea e la cultura coreana. Nel caso dell'Università Ca' Foscari Venezia, negli ultimi anni un sempre più elevato numero di studenti hanno fatto domanda per il test d'ingresso all'università, registrando un alto tasso di concorrenza. In generale, in Italia, se si supera l'esame di maturità si possono continuare gli studi in qualsiasi università, salvo casi particolari come la facoltà di medicina, e quindi è molto raro selezionare studenti eccellenti tramite il "numero chiuso". Gli studenti che non sono stati ammessi al corso di lingua coreana, se iscritti ad un altro corso, possono studiare il coreano come seconda lingua oppure effettuare in seguito il trasferimento al corso di lingua coreana.<sup>5)</sup>

---

5) Gli studenti che non sono entrati nel corso di lingua coreana perché non hanno superato l'esame di ammissione possono studiare coreano come la seconda lingua dopo essere entrati nella stessa università come opzione migliore successiva, o cambiare la loro specialità in coreano.

La maggior parte degli studenti che hanno superato l'esame di ammissione hanno già imparato il coreano in una certa misura attraverso il K-pop, i drama o i video su YouTube riguardanti la Corea e il coreano. In risposta, l'università ha reclutato per tre anni, dal 2018 al 2020, tre nuovi ricercatori (professori assistenti) nel campo della linguistica e della storia e ha recentemente reclutato un ricercatore post-dottorato nel campo della storia dell'arte coreana con il supporto del Seed Program for Korean studies finanziato dall'Academy of Korean Studies.

Per assorbire il numero crescente di aspiranti studenti di coreano, a partire dal 2019 il numero di posti disponibili all'interno del corso è stato aumentato di 20, da 80 a 100. Inoltre, a partire da settembre 2022, sarà stabilita un nuovo corso di laurea magistrale degli studi coreani con l'obiettivo è quello di selezionare 25 nuovi studenti ogni anno. Tutte le lezioni saranno tenute in inglese e coreano, non in italiano, quindi gli studenti che intendono specializzarsi in studi coreani possono venire non solo dall'Italia ma anche da tutto il mondo, compresa l'Europa.

Il rapido aumento dell'interesse per la Corea e la cultura coreana in Italia e l'aumentare della domanda di studio della lingua e della cultura sta portando all'apertura di nuovi corsi di laurea nelle università. Secondo Jeong & Kim(2019: 356), anche l'Università degli Studi di Torino nel nord Italia e la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali(LUISS) stanno valutando l'apertura di corsi di lingua coreana e di corsi di laurea in studi coreani. L'Università per Stranieri di Siena, dove, nel 2017, è stato istituito il corso di lingua coreana, ha aperto, nel 2020, un corso di laurea magistrale d'interpretariato e traduzione. Dopo aver ottenuto una laurea triennale in studi coreani, più di 20 studenti hanno scelto di studiare professionalmente traduzione coreana. Diciannove di questi studenti si

erano precedentemente laureati presso l'Università Ca' Foscari Venezia.<sup>6)</sup> Il fatto che ci siano molti studenti che si specializzano in traduzione coreana presso il corso di specializzazione dell'Università di Siena mostra fortemente la necessità di istituire un corso di laurea magistrale che includa corsi di studi coreani specializzati e ben suddivisi.

La realtà è che in Italia ci sono molte istituzioni e università dove si può studiare il coreano ma ci sono ancora pochi ricercatori in questo ambito. Vi è soprattutto una grande mancanza di libri di testo e materiali relativi a questa area di studi. Per far fronte ai cambiamenti nei vari campi di apprendimento e rispondere alle esigenze degli studenti di lingua coreana, è necessario segmentare gli studi coreani nelle università, reclutare nuovi insegnanti specializzati nelle varie discipline, scrivere e pubblicare libri di testo in italiano per l'apprendimento della lingua coreana e aumentare le pubblicazioni relative alla Corea e agli studi coreani.<sup>7)</sup>

---

6) In Italia un corso di laurea dura tre anni che è meno di un anno in meno di un'università in Corea. Per questo motivo, non pochi studenti di solito continuano a studiare nel programma del master anche dopo la laurea triennale.

7) In particolare, i libri di testo coreani attualmente utilizzati all'Università Ca' Foscari Venezia sono libri di grammatica coreana scritti da King. Ross e Yeon Jae-Hoon, Elementary Korean (2014), Continuing Korean(2015), Advanced Korean(2015) che sono rispettivamente il libro di testo principale per gli studenti del primo, secondo e terzo anno. Questi libri hanno il vantaggio di trattare la grammatica coreana sotto vari aspetti, quindi sono libri di testo adatti per l'uso nelle università, ma a volte creano confusione perché lo stesso contenuto viene ripetuto e il livello di difficoltà non è ben suddiviso. Oltretutto, si tratta di libri di testo scritti in lingua inglese, quindi spesso gli studenti si trovano in difficoltà perché costretti a studiare il coreano in una lingua diversa dalla loro lingua madre. A partire dal 2010, in quattro fasi, l'Istituto nazionale di lingua coreana ha sviluppato il Curriculum di lingua coreana internazionale standard che può essere utilizzato sia in patria che all'estero. Il curriculum di lingua coreana dell'Università Ca' Foscari Venezia si adatta perfettamente al curriculum dell'Istituto nazionale. Per rendere più facile

Pertanto, per formare futuri ricercatori in questo campo e continuare a far crescere gli studi coreani in Italia, bisogna indurre negli studenti un interesse continuo. A tal fine, dovrebbero essere compiuti sforzi per diversificare i corsi offerti e migliorare i contenuti delle lezioni, aumentare le opportunità per gli studenti di sperimentare la cultura coreana, migliorare i programmi di scambio e di tirocinio e aumentare le borse di studio e i fondi.

Inoltre, è necessario stabilire un sistema di cooperazione organica tra le sei università nazionali italiane che offrono corsi di studi coreani, istituendo in Italia dei centri dediti a questo campo,<sup>8)</sup> o attivando e sviluppando organizzazioni accademiche correlate agli studi coreani come "Ca' Foscari Korean studies Special Lecture Series(CFKSLS)", "Korean Language Education in Venice(KLEV)" non solo in Italia ma anche in Europa e nel mondo.

Il futuro degli studi coreani in Italia attraverso l'Università di Venezia finora menzionato è il seguente:

Maggiore interesse per gli studi coreani tra gli studenti italiani:

- L'alto interesse degli studenti italiani per la cultura coreana e la lingua coreana è direttamente legato alla scelta del corso universitario.
- Nel caso dell'Università di Venezia, alto tasso di concorrenza nel

---

l'apprendimento della lingua per gli studenti italiani, è necessario scrivere un libro di testo integrato, scritto in italiano, in cui sia la grammatica che la comunicazione sono trattate in maniera uniforme, e che si adatti alla situazione italiana.

8) Per questa collaborazione, ad esempio, è necessario organizzare al più presto la "Korean studies Association of Italy" per tenere regolarmente conferenze accademiche o seminari accademici relativi agli studi coreani, nonché per effettuare pubblicazioni regolari o irregolari di riviste di studi coreani e libri correlati in Italia.

reclutamento di nuovi studenti negli ultimi anni

-È molto insolito selezionare studenti eccellenti attraverso il sistema posti d'iscrizione limitati (numero chiuso) in Italia. Questo dimostra che gli studenti che si laureano in Studi Coreani all'Università di Venezia sono molto validi e preparati.

Per indurre un interesse continuo per gli studi coreani negli studenti italiani:

- Diversificazione delle lezioni, miglioramento dei contenuti delle lezioni
- Aumento delle opportunità per sperimentare la cultura coreana
- Aumento di borse di studio e fondi per la formazione di futuri studiosi coreani
- Rafforzamento del sistema di scambio studentesco con varie università coreane<sup>9)</sup>
- Aumento delle opportunità di stage presso aziende o organizzazioni legate alla Corea
- Istituzione di organizzazioni accademiche legate agli studi coreani in Italia e organizzazione regolare di eventi accademici

---

9) Poiché il corso di laurea nelle università italiane è di tre anni, la maggior parte degli studenti che si laureano in coreano presso l'Università Ca' Foscari Venezia vanno in un'università in Corea che ha un sistema di scambio studentesco per un semestre dopo aver completato il secondo anno. L'Università Ca' Foscari Venezia ha stipulato accordi per i programmi di scambio degli studenti con diverse università coreane tra cui: Seoul National University, Yonsei University, Sungkyunkwan University, Ewha Womans University, Chung-Ang University, Kyunghee University, Hankuk University of Foreign Studies, Catholic University, Inha University, Hanyang University, Gyeongbuk University, Pusan National University e la Pusan University of Foreign Studies, ecc.

Per diversificare le lezioni, migliorare i contenuti delle lezioni e promuovere gli studenti di coreano:

- Nel 2018 è stato reclutato un nuovo docente nel campo dell'insegnamento della lingua coreana.
- Nel 2019 sono stati reclutati due nuovi docenti nel campo della storia coreana
- A partire dall'anno accademico 2020/2021, il numero totale di nuovi studenti selezionati all'interno del corso di laurea è stato portato a 100 con l'aggiunta di 20 nuovi studenti.
- Nuovo corso di specializzazione in studi coreani prevista per l'anno accademico 2022/2023

## 5. Osservazioni conclusive riguardo l'insegnamento del coreano nel periodo del COVID-19

Con l'inizio della seconda ondata del COVID-19, da metà novembre, tutte le classi miste in presenza e online sono state convertite in lezioni solo online, ad eccezione delle classi del primo anno. Anche gli studenti che si stavano preparando ad andare nelle università coreane come studenti di scambio hanno posticipato o sospeso tutti i loro piani a causa della pandemia.

Gli studenti, però, hanno come attività obbligatoria da svolgere, dal valore di tre crediti, il tirocinio che consiste in 75 ore di attività presso un'istituzione o un'organizzazione oppure prendendo parte ad un evento culturale correlato alla Corea in Italia. A causa della pandemia gli studenti

non riescono a trovare opportunità rilevanti. Per risolvere il problema, dal 25 gennaio al 5 febbraio 2021, si è svolta la Online Winter School della Kyungpook National University (titolo del corso: cultura globale, crediti: 3 crediti, contenuto: lingua coreana di base+cultura coreana, metodo di apprendimento: trasmissione in streaming live+comunicazione interattiva Zoom, K- POP, Hanbok(Abiti tradizionali coreani) Try-out, Tradizione, K-movie, Virtuale, escursioni, ecc.

Mentre la situazione pandemica continua, le lezioni online sono ormai riconosciute come un vero e proprio metodo di insegnamento piuttosto che come una sostituzione temporanea per le lezioni in presenza. È dunque necessario sviluppare nuovi contenuti adatti per un'interazione fluida. Inoltre, si dovrebbe discutere attivamente su diversi argomenti, tra cui i metodi di insegnamento, apprendimento e valutazione idonei per la progettazione di un sistema di insegnamento online efficace.

Prima della diffusione del corona virus, l'università ha cercato di fornire opportunità per sperimentare una varietà di attività educative che potrebbero avere un impatto significativo sulla continuità accademica e sui risultati di apprendimento dello studente. Si è sforzata quindi di costruire un ambiente educativo che migliori i risultati. Tuttavia, poiché la situazione causata dal COVID-19 continua da due anni a questa parte, e si prevede che questo nuovo sistema di insegnamento e apprendimento del coreano diventerà la normalità anche dopo la fine della pandemia, sarà necessario analizzarne i risultati e i problemi.<sup>10)</sup>

---

10) A causa della continuazione del COVID-19, molte università di tutto il mondo hanno cambiato il sistema educativo. Anche quando la pandemia sarà terminata, è chiaro che svilupperemo un nuovo modello di formazione universitaria che possa sfruttare al meglio il metodo attuale senza tornare nuovamente al metodo educativo

In passato, gli studenti, per poter apprendere il coreano, dovevano rivolgersi principalmente alle istituzioni educative, ma al giorno d'oggi, poiché le risorse disponibili sono aumentate, come ad esempio le serie televisive su Netflix e i video su YouTube, è necessario indagare su come gli studenti di coreano imparano questa lingua in Italia. Inoltre, per quanto riguarda il cambiamento nei metodi di insegnamento-apprendimento della lingua coreana, bisogna indagare non solo sul metodo attuale di insegnamento e apprendimento online e sugli altri metodi come l'apprendimento misto, l'apprendimento mobile e i MOOC, ma anche su come la tecnologia dell'informazione e della comunicazione vengono utilizzati nell'insegnamento della lingua coreana.

Quindi si dovranno identificare i fattori che influenzano l'apprendimento degli studenti universitari nell'istruzione online e analizzarli in modo tale da trovare strategie per risolvere i problemi e le situazioni che l'istruzione universitaria dovrà affrontare in futuro. Questa serie di sforzi contribuirà alla discussione sul cambiamento del ruolo degli insegnanti di lingua coreana in questo periodo in cui le motivazioni e i metodi di apprendimento degli studenti italiani che imparano il coreano sono cambiati così come le modalità di insegnamento-apprendimento del coreano.

## Bibliografia

- Kang, S.H, L'Enciclopedia dell'educazione linguistica coreana (prima edizione), Korean Language Education Research Institute of Seoul National University, Hawoo Publishing, Pagine totali 1436, 2014, pp. 1219-1221.
- \_\_\_\_\_, L'Enciclopedia dell'educazione linguistica coreana (seconda edizione), Korean Language Education Research Institute of Seoul National University, Hawoo Publishing, Pagine totali 1440, 2019, pp. 1220-1222.
- \_\_\_\_\_, "Lo stato attuale e le prospettive dell'insegnamento della lingua coreana in Italia", presentata alla conferenza "Current status and prospect of Korean Language Education in the Era of Online learning", organizzata dalla KLEV(Korean Language Education in Venice), Venezia, il 31 ottobre 2020.
- \_\_\_\_\_, "Lo stato attuale degli studi coreani in Italia e gli aspetti delle lezioni di coreano online all'Università Ca' Foscari di Venezia durante il periodo COVID-19", presentato alla prima conferenza t"The World of Congress of Korean Language 2020", organizzata dalla WOCKL(World of Congress of Korean Language), Seoul, il 22 dicembre 2020.
- Kim, H. J., "Esplorazione dell'esperienza di classe coreana non faccia a faccia di studenti universitari stranieri: concentrarsi su lezioni online in tempo reale utilizzando lo zoom(scritto in coreano)", Scienze umanistiche e sociali 21 Vol.11-4, Istituto di studi culturali asiatici, 2020, pp. 1679-1692.

- Kim, H. T., "Stato attuale e compiti dell'insegnamento della lingua coreana in Italia: Focalizzato sull'Università di Venezia(scritto in coreano)", Studi linguistici 37-4, Società coreana di ricerca sull'educazione letteraria, 2009, pp. 465-486.
- Kim, J. S. & Lee, J. H., "The International Standard Curriculum for Korean Language Contents(scritto in coreano)", Nuova vita linguistica Vol. 28-2, Istituto nazionale di lingua coreana, 2018, pp. 49-71.
- Kim J. H., "Requisiti per la composizione di libri di testo per lezioni frontali incentrate su libri di testo sulla teoria grammaticale coreana(scritto in coreano)", Ricerca sull'alfabetizzazione Vol.11-5, Società coreana di alfabetizzazione, 2020, pp. 37-59.
- Kim, T. J., "Studi coreani in Italia(scritto in coreano)", Yongbong Theory 13, Istituto di ricerca umanistica, Chonnam National University, 1983, pp.179-194.
- Lee, Joo-ran, "Uno studio sugli aspetti delle lezioni coreane non faccia a faccia nel periodo Corona 19(scritto in coreano)", Speech Research Vol 49, Korean Speech Law Society, 2020, pp. 57-87.
- Jeong, I.S & Kim, C. I., "Tendenze e prospettive di studi coreani in Italia: Concentrandosi sull'Università straniere a Siena(scritto in coreano)", Studi culturali coreani Vol.37, Ewha Womans University, Korean Cultural Research Institute, 2019, pp. 339-360.
- Park, B.C, "Studi coreani in Italia(scritto in coreano)", Educazione alla lingua coreana 83, Korean Language Education Research Society, 1994, pp.177-200.

Sitografia

Sito web del Fondazione Coreana, Lo stato attuale degli studi coreani presso università straniere e mappa mondiale degli studi coreani del Centro Statistiche della Fondazione Coreana, <http://www.kf.or.kr/koreanstudies/koreaStudiesList.do?regionChk=%EC%84%9C%EC%9C%A0%EB%9F%BD&nationChk=%EC%9D%B4%ED%83%88%EB%A6%AC%EC%95%84&searchInstHgnm=&regionChkList=%EC%84%9C%EC%9C%A0%EB%9F%BD&nationChkList=%EC%9D%B4%ED%83%88%EB%A6%AC%EC%95%84> (Cercato il 20 settembre 2020)

Sito web del Ministero degli Affari Esteri Coreano, [https://overseas.mofa.go.kr/it-ko/wpge/m\\_8745/contents.do](https://overseas.mofa.go.kr/it-ko/wpge/m_8745/contents.do) (Cercato il 21 settembre 2020).

Sito web del KOTRA, <https://terms.naver.com/entry.nhn?docId=5748703&cid=48535&categoryId=48584> (Cercato il 20 settembre 2020)

Università Ca 'Foscari Venezia, <https://www.unive.it>

Università degli Studi di Napoli L'Orientale, <http://www.unior.it>

Università degli Studi di Roma "La Sapienza",  
<https://corsidilaurea.uniroma1.it>

Università per Stranieri di Siena, <https://www.unistrasi.it>

Università degli Studi di Milano, <https://www.unimi.it>

Università di Bologna, <https://www.unibo.it>

**| Riassunto |**

**Current Status and Prospects of Korean studies in Italy:  
Focusing on Ca' Foscari University of Venice**

Kang, Soon Haeng

Due to the worldwide popularity of the Korean Wave(Hallyu), there is a high interest in Korean culture, relatively tilted to the youth population. This drive acts as an integrated motive for learning Korean language, and it is also linked to the choice of their major discipline in universities. The common phenomenon is that: a high rate of students are interested in learning the language in limited number of universities in Italy that offer Korean language courses. Therefore, the purpose of this study is to present the current status of Korean studies in Italy, future prospects, and tasks for its development. To begin with, based on the research I carried out in some universities across the country like; the University of Naples, University of Rome, the University of Ca' Foscari of Venice, which have established Korean language courses including Korean literature since the 2000s, and the University of Bologna, the University of Siena and the University of Milan, which offer Korean studies as a liberal arts or a graduate school course. Moreover, in an attempt to expand and further develop the Korean studies, I suggest a list of tasks to consider such as diversification of lectures and improvement of lecture content, training of Korean scholars, reinforcement and expansion of the exchange student system, funds and scholarships, the establishment of the Research Center

for Korean studies, the related academic organizations for regular holding of academic conferences or seminars and regular publication of journals and books. In a bit to effect this, there is need for closer collaboration among the universities that offer Korean language courses. Lastly, I recounted a review of the changing patterns of Korean language classes at Ca' Foscari University, which complementary, is a combination of face-to-face education or distance education due to the Italian government's quarantine measures in response to the situation caused by the coronavirus. It emphasizes the need for active responses of learners and instructors to change in educational methods such as effective online class management using communication technology and technological devices in favour of the safety measures placed for the control of the pandemic.

[주제어Key words]

이탈리아 한국학Studi coreani in Italia, 한국어 교육Insegnamento della lingua coreana, 베네치아 카포스카리 대학교Università Ca' Foscari Venezia, 원격 교육Formazione a distanza, 혼합 수업Lezioni in modalità duale

논문접수일: 2021년 3월 15일

심사완료일: 2021년 4월 23일

게재확정일: 2021년 4월 24일